

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE



* * * * *

Sede in PRATO - Piazza del Comune n.2

Codice Fiscale n.01975410976

* * * * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

- *Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2021*
- *Relazione del Direttore*

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE , 2

Codice Fiscale n.01975410976

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.200	4.880
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (A)	12.200	4.880
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
1. Crediti v/Stato, Regione e Prov.autonoma	5.876.866	5.474.331
2. Crediti v/Comuni	351.604	20.402
3. Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche	260.873	450.596
4. Crediti v/Enti Pubblici	435.572	761.035
5. Crediti v/Erario	0	0
6. Crediti v/Altri	0	0
Totale crediti	6.924.915	6.706.364
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	8.542.029	7.595.017
Totale attivo circolante (B)	15.466.944	14.301.381
C) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	15.479.144	14.306.261

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		

I – Finanziamenti per investimenti	0	0
II – Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0	0
III – Fondo di dotazione	0	0
IV – Versamenti per ripiani perdite	0	0
V – Utili (perdite) portate a nuovo	0	251.042
1) Riserve	251.946	231.905
2) Utili (perdite) portate a nuovo	0	19.137
VI – Utile (perdita) di esercizio	2.050	904
Totale patrimonio netto	253.996	251.946
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	130.000	130.000
I – Fondi per imposte, anche differite	0	0
II – Fondi per rischi	0	0
III – Altri fondi per oneri e spese	130.000	130.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI		
I – Debiti per mutui passivi	0	0
II – Debiti v/Stato, Regione o Provincia Autonoma	0	0
III – Debiti v/Comuni	5.123.106	5.075.571
IV – Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	3.413.199	3.594.009
V – Debiti v/Enti Pubblici	0	0
VI – Debiti v/fornitori	1.263.247	1.023.819
VII – Debiti v/istituto tesoriere	0	0
VIII – Debiti tributari	28.201	30.069
IX – Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	9	2
X – Altri debiti	5.140.052	4.019.335
Totale debiti	14.967.814	13.742.805
E) RATEI E RISCONTI	127.334	181.510
TOTALE PASSIVO	15.479.144	14.306.261

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Contributi in c/esercizio	22.084.666	18.711.539
2) Proventi e ricavi diversi	0	0
3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	0	0
4) Compartecipazione alla spesa (ticket)	438.028	113.672
5) Costi capitalizzati	0	0
Totale valore della produzione	22.522.694	18.825.211
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
1) Acquisti di beni	160	50
A) Acquisto di beni sanitari	0	0
B) Acquisto di beni non sanitari	160	50
2) Acquisti di servizi	21.668.816	18.006.065
A) Acquisti servizi sanitari	9.913.323	8.580.122
<i>da pubblico</i>	<i>8.270.153</i>	<i>8.025.185</i>
<i>da privato</i>	<i>1.643.170</i>	<i>554.937</i>
B) Acquisti di servizi non sanitari	11.755.493	9.425.943
<i>da pubblico</i>	<i>9.275.323</i>	<i>8.276.134</i>
<i>da privato</i>	<i>2.480.170</i>	<i>1.149.809</i>
3) Manutenzione e riparazione	0	0
4) Godimento di beni di terzi	0	0
5) Personale del ruolo sanitario	0	0
6) Personale del ruolo professionale	0	0
7) Personale del ruolo tecnico	0	0
8) Personale del ruolo amministrativo	558.188	544.166
9) Oneri diversi di gestione	220.284	212.050
10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	7.930	4.880
11) Ammortamento dei fabbricati	0	0

12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	95.061	48.522
13) Svalutazione dei crediti	0	0
14) Variazione delle rimanenze	0	0
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	0	0
Totale costi della produzione	22.550.439	18.815.733
Differenza Valore Produzione – Costi Produzione	-27.745	9.478
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
1) Interessi attivi	0	0
2) Altri proventi	0	0
3) Interessi passivi	0	0
4) Altri oneri	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi straordinari	38.442	1.206
2) Oneri straordinari	0	270
Totale proventi e oneri straordinari (E)	38.442	936
Risultato prima delle imposte	10.697	10.414
Imposte e tasse		
1) Irap	8.647	9.511
2) Ires	0	0
3) Accantonamento a fondo imposte	0	0
Totale imposte e tasse	8.647	9.511
RISULTATO DIESERCIZIO	2.050	903

Il Direttore
Lorena Paganelli

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE, 2

Codice Fiscale n. 01975410976

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021

Premessa

Con atto ai rogiti del notaio Lo Schiavo di Prato in data 23.12.2004 fu costituita, a livello sperimentale, la Società della Salute dell'Area Pratese (SDS) tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia: Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio.

L'Ente fu costituito in forma di Consorzio Pubblico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza degli enti aderenti.

Il processo ebbe avvio con delibera del Consiglio Regionale Toscano n.155 del 24.09.2003 che autorizzò le prime sperimentazioni ed proseguì negli anni successivi (vedi: D.G.R.T. n° 442 del 19.06.2006 "Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006", D.G.R.T. n° 522 del 17.07.2006, "G.R.T. n. 442 del 19.06.2006. Integrazione. Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006"), fino all'emanazione da parte della Regione Toscana della Legge 10/11/2008 n.60 (BURT 19/11/2008 n.39) "Modifiche alla legge regionale 24/02/2005 n.40. Disciplina del servizio sanitario regionale" che, all'articolo 142-bis, comma 6, prevedeva la messa a regime delle SDS già esistenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Secondo la Legge istitutiva, le Società della Salute esercitano le seguenti funzioni:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato della Regione Toscana nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l'Azienda USL 4 di Prato, in riferimento al presidio ospedaliero e alla sanità territoriale;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;

d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate sulla base degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché dall'Assemblea della Società della Salute;

e) controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei servizi erogati.

Quando la normativa sembrava aver ormai mandato a regime queste nuove realtà, sono intervenute norme a livello nazionale (art. 2, comma 186, lettera e - L. 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010, n. 2, convertito con L. 42/2010, decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, D.L. 16.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111, D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, art. 14 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 - convertito da L.30.07.2010 n. 122 - come sostituito dall'art. 19 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito da L. 7.8.2012 n. 135, etc.) e criticità locali che hanno bloccato il processo.

Anche la ns. SDS, con delibera di giunta SDS n.33 del 25.11.2009, aveva approvato gli schemi della nuova convenzione costitutiva e del nuovo statuto, con la volontà di andare a regime, assumendo la gestione diretta dei servizi, entro un anno dalla firma dei medesimi e, in data 19.3.2010, tali atti, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, erano stati sottoscritti, dai rappresentanti dei 7 Comuni dell'Area Pratese (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio) nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, davanti al Segretario Generale del Comune di Prato, che aveva provveduto alla loro registrazione (rep. 31548 del 19.3.2010 – reg. a Prato il 2.4.2010).

In data 06.04.2010, con la delibera n.1, l'Assemblea dei Soci SDS dava atto del proprio insediamento e procedeva alla nomina del Presidente nonché della Giunta esecutiva.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema. Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi.

In questo contesto questa SDS ha comunicato alla Regione Toscana la volontà di proseguire e con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, dopo l'esito positivo di tale verifica, il consorzio SdS ha proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale, vengono approvati gli schemi di due convenzioni per disciplinare la nuova gestione in forma unitaria ed indiretta dei servizi e si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i per l'intera Area Pratese. Le convenzioni suindicate vengono sottoscritte dagli Enti consorziati e dal Direttore del Consorzio SDS in data 22 gennaio 2016.

Nell'anno 2018, a seguito di cambiamenti normativi regionali, la SDS Area Pratese, con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 ha approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d).

Successivamente con la deliberazione della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 è stato approvato il documento denominato "Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità" (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)", che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse.

Conseguentemente, anche a seguito della imminente scadenza delle due convenzioni sottoscritte nel 2016, con la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018 è stata approvata lo schema di Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i..". La Convenzione è stata poi sottoscritta da

tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019.

La suddetta Convenzione è entrata in vigore dal 01 gennaio 2019 e stabilisce che, nelle more della messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS e l'avvio di un proprio sistema informatico di gestione atti e contabilità, si procederà per tutto l'anno 2019 attraverso le procedure in essere.

La Società della Salute Area Pratese, in quanto Consorzio Pubblico di funzioni, ad oggi, è configurabile come ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile gestionale e tecnica, attraverso la quale la Regione attua le proprie strategie di intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 31, ottavo comma, TUEL, e come precisato dall'art. 30 dello statuto, al medesimo, si applicano, per quanto non disciplinato dalla legge regionale in materia e dallo statuto stesso, le norme previste per le Aziende Speciali.

La Società della Salute informa la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed adotta la contabilità economico-patrimoniale.

Fino all'esercizio 2015 i fondi regionali attribuiti alla SdS e da questa riattribuiti agli Enti consorziati, transitavano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita. A partire dall'esercizio 2016, con l'approvazione da parte della Regione nel corso del primo semestre 2015 per il passaggio alla gestione unitaria indiretta dei servizi, anche i fondi regionali transitano a conto economico. Secondo quanto previsto dall'art. 11 della nuova convenzione, con riferimento alla popolazione residente in ciascun Comune consorziato, alla data del 15.02.2021, con delibera di Assemblea n. 11 del 15/02/2021 si è proceduto alla quarta revisione triennale delle quote consortili, che per l'anno 2021, e per il triennio 2021-2023, risultano essere le seguenti:

- Azienda USL 4 di Prato	33,33 %
- Comune di Prato	50,41 %
- Comune di Montemurlo	4,87 %
- Comune di Carmignano	3,84 %
- Comune di Poggio a Caiano	2,58 %
- Comune di Vaiano	2,60 %

- Comune di Vernio 1,57 %
- Comune di Cantagallo 0,80 %.

Dal 1.1.2020 la SDS Area Pratese, dopo aver preso atto della DGRT n. 269 del 04.03.2019, con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 24 del 09.12.2019 fa un ulteriore passo in avanti verso la gestione diretta dei servizi socio assistenziali afferenti ai Comuni dell'Area Pratese, escluso quelli del Comune di Prato; suddetti servizi saranno svolti con modalità di gestione diretta dalla S.d.S., dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche e dell'approntamento degli atti.

Mentre il Comune di Prato, come previsto dall'art. 3 della Convenzione di cui alla Deliberazione dell'Assemblea dei soci del 5.12.2018, n. 25, per consentire un passaggio graduale delle proprie funzioni e la messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS, procederà dal 1.1.2020 alla gestione dei servizi socio-assistenziali in modalità diretta attraverso convenzione con SdS (assumendo quindi la specifica introdotta dalla DGRT 269/2019), mantenendo la titolarità del personale nei ruoli amministrativi e delle procedure gestionali già in essere nelle annualità precedenti e di cui alle convenzioni tra Società della Salute, Comuni dell'Area Pratese e Azienda USL Toscana Centro, fino a successivi atti.

Relativamente ai servizi socio sanitari dal 1.1.2020, la loro gestione amministrativa (limitatamente alla non autosufficienza e alla disabilità) afferenti ai Comuni dell'Area Pratese, saranno svolti con modalità di gestione diretta dalla S.d.S., attraverso un contratto di avvalimento con l'Azienda USL TC per quanto attiene alle risorse sociali, e saranno svolti con modalità indiretta dalla Azienda USL TC per quanto attiene alle quote sanitarie, (assumendo quindi la specifica introdotta dalla DGRT 269/2019).

L'attività svolta nell'esercizio 2021 ha esclusivo carattere istituzionale in quanto la SDS non ha svolto alcuna attività di natura commerciale nei confronti di terzi.

Dall'anno 2019, la SdS Area Pratese, a seguito di procedura aperta indetta da Estar per l'affidamento del servizio di Tesoreria e di Cassa, ha stipulato una convenzione con durata fino al 30/06/2021, poi prorogata fino a nuova gara, con Banca Intesa S. Paolo per la gestione di un servizio autonomo di cassa con l'apertura di un proprio specifico conto corrente.

Come precisato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/11/2018, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03/01/2019, i Consorzi SDS sono stati inseriti nella tabella A allegata alla legge 29/10/1984 n. 720 istitutiva del sistema di tesoreria unica per gli Enti e Organismi pubblici. Quindi la SDS Area Pratese dall'anno 2019 ha aperto anche un conto corrente di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2021 (relativo al periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. E' stato redatto in conformità a quanto previsto dalla disciplina sul bilancio d'esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto previsto nell'atto costitutivo e nello statuto della Società della Salute (SdS) Area Pratese nonché nelle delibere di Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009 (*"Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute"*) e n. 243 dell'11/4/2011 (*"Approvazione disposizioni operative per il funzionamento della Società della salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28/12/2009"*).

Il bilancio è stato redatto in Euro con arrotondamento all'unità di Euro delle singole voci di bilancio.

Ai sensi dell'art.2423-ter, quinto comma, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente eventualmente riclassificata.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a partire dal loro utilizzo e in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Sono rappresentate dalle spese per l'acquisizione di software per € 25.010 ammortizzate per Euro 12.810.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base al loro costo storico, diminuito dalle quote d'ammortamento accantonate. Tale criterio consente di individuare immediatamente l'effettivo valore residuo dell'immobilizzazione considerata e quindi il suo contributo al capitale di funzionamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non risultano iscritte in bilancio rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I risconti passivi presenti in bilancio rappresentano accertamenti di entrata avvenuti nell'esercizio ovvero alla data di redazione del presente bilancio, ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

Risulta iscritto un Fondo Rischi e Oneri per possibili oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non risultano iscritto in bilancio alcun fondo TFR in quanto l'unico dipendente è il direttore, relativamente al quale non deve essere fatto nessun accantonamento a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Gestione Fondi Regionali destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi

sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale

La Regione Toscana ha assegnato, per l'annualità 2021, alla Società della Salute risorse finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (vedi DGRT n.244 del 15/03/2021 “Prenotazione e assegnazione risorse FRAS annualità 2020 e dal Fondo Regionale di Assistenza Sociale (FRAS) annualità 2021”, e DGRT n.304 del 14/03/2022) per complessivi Euro 1.823.381,60. Tale importo comprende quanto la Regione Toscana ha impegnato, con la medesima DGRT n.304 del 14/03/2022, a favore della Società della Salute risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2021 pari a € 191.098,16, ripartite successivamente fra i Comuni consorziati.

Contabilmente i fondi regionali transitano a Conto Economico, così come i costi e i ricavi relativi a progetti specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute nonché i costi necessari al suo funzionamento. Nell'anno 2021 è proseguita l'attuazione dei progetti: “Home Care Premium”, “SEUS”, “DOPO DI NOI”, “PRISMA – POINT – SVOLTA”, “PIANI INVESTIMENTI”, “Caffè Atelier Alzheimer”, “PODAD” e vari progetti a seguito dell'emergenza Covid-19 (trasporti sociali disabili, SAD e costi interni delle RSA) e sono stati posti in essere i progetti “ARIANTA 4”, “HELP & CARE”, “PASCAL” e “DOMUS”.

I fondi regionali, utilizzati a favore degli Enti consorziati sia direttamente che attraverso l'Ente gestore, transitano simmetricamente a Conto Economico.

Gestione Fondi Vincolati

La Regione Toscana, con DGRT n.1023 del 27/12/2007, ha approvato l'avvio della fase pilota del progetto “Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente” e con successive DGRT ha finanziato di anno in anno il progetto di cui trattasi (vedi DGRT n. 204/2008 – fondo pilota anno 2008, DGRT n. 754/2009 fondo N.A. settembre-dicembre 2008, DGRT n. 434/2009 fondo N.A. annualità 2009, DGRT n. 287/2010 fondo N.A. annualità 2010, DGRT nn.248/2011, 656/2011, 894/2011 fondo N.A. annualità 2011, DGRT n.462/2012 – Primo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.738/2012 - Secondo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.309/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto del fondo per la non autosufficienza e DGRT n.1028/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto dei fondi ministeriali e di risorse aggiuntive, DGRT n.444/2014 – anno

2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.873/2014 – periodo settembre-dicembre 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.323/2015 – anno 2015: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.110/2016 – anno 2016: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT 366/2016 – anno 2016: assegnazione alle Zone/Distretto di risorse per finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, DGRT n.1424/2016 – anno 2017: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1369/2017 – anno 2018: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1472/2018 - anno 2019: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1593/2019 – anno 2020: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.1635/2020 - anno 2021: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.887/2021 – anno 2021: incremento delle risorse assegnate con DGRT n.1635/2020), per l'annualità 2021 la misura complessiva di tale fondo è pari a € 3.631.025,00.

Tali risorse sono trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute.

Per l'anno 2021 la Società della Salute le ha riattribuite in parte all'Ente gestore AUSL e all'Ente gestore Comune Prato (per il Comune di Prato stesso) dei servizi a favore delle persone Non Autosufficienti, nei seguenti termini:

- € 1.707.014,42 al Comune di Prato (per il Comune di Prato)
- € 402.991,04 sono rimaste alla SDS per la gestione diretta degli altri Comuni
- € 1.521.019,54 all'AUSL.

Contabilmente sono rilevate a Conto Economico, come ricavi dalla Regione Toscana e come costi di gestione dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, così come i costi e i ricavi relativi a Progetti Specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute.

La Regione Toscana, con DGRT 680/2022 del 13/06/2022, ha assegnato anche risorse riguardanti il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienza per le gravissime disabilità per un importo pari a Euro 1.213.376,77, riattribuite dalla Società della Salute direttamente alla ASL TC.

Debiti e crediti

I dettagli delle voci di debito e di credito sono espressi nella descrizione della voce Debiti, Crediti e Disponibilità liquide del bilancio e della presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.924.915 (€ 6.706.364 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Stato, Regione Toscana	5.876.866	0	0	5.876.866
Verso Comuni	351.604			351.604
Verso Aziende Sanitarie Pubbliche	260.873			260.873
Verso Enti Pubblici	435.572			435.572
Totali	6.924.915	0	0	6.924.915

Il saldo pari a € 6.924.915 è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Regione Toscana	4.245.774			4.245.774
Crediti v/Reg. Tosc. F. non Auto	1.213.377			1.213.377
Crediti v/Ministero	417.715			417.715

Crediti v/Comuni	351.604			351.604
Crediti v/Ausl	260.873			260.873
Crediti v/Inps	435.572			435.572
Totale	6.924.915			6.924.915

I crediti verso la Regione Toscana (€ 4.245.774) sono articolati come segue:

- assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2021 per la quota ordinaria, di cui alla DGRT n.304 del 14/03/2022, pari a € 1.568.833,14;
- assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) annualità 2021 per la quota del Fondo di Solidarietà Interistituzionale, di cui alla DGRT n.304 del 14/03/2022, pari a € 191.098,16;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del progetto denominato “Made in PO” (di cui alla convenzione tra la Regione Toscana e la Sds Area Pratese in qualità di capofila, sottoscritta in data 24/10/2016 e di cui alla delibera di assemblea 21/2016) per € 972.544 (di cui validate sul portale della Regione Toscana per i quattro trimestri 2017 € 194.697,92 e per i quattro trimestri 2018 € 777.846,08), ridotta a € 956.982 una diversa validazione, di cui rimosse nell’anno 2016 € 401.991,67, nell’anno 2017 € 21.457,51, nell’anno 2018 € 316.450,25 e nell’anno 2019 164.579,84, rimane aperto un credito pari a € 52.502,73;
- assegnazione, con DD 4899 del 26/03/2020, delle risorse per il progetto “DOPO DI NOI” per € 220.067,00 e con DGRT 623 del 18/05/2020 per € 242.788,00, di cui rimosse nell’anno 2020 € 176.053,60, nell’anno 2021 € 218.509,20, rimane aperto un credito pari a € 68.292,20;
- assegnazione, con DD 20189/2018 delle risorse per interventi e servizi in favore delle “persone in condizione di povertà estrema e senza dimora” pari ad € 120.800,00 e con DD 21097/2018 delle risorse per i “bisogni immediati delle persone senza dimora” pari ad € 218.201,00, per complessivi quindi Euro 339.001,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 153.530,16 e nell’anno 2021 € 34.947,54, rimane aperto un credito pari a € 150.523,30;

- assegnazione, con DD 12511/2017, delle risorse per il progetto “PACOT” nell’ambito delle azioni progettuali per il “Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizio per sostegno alla domiciliarità” per € 676.096,00, poi rettificato in diminuzione per € 6.486,26 di cui rimosse nell’anno 2018 € 287.019,71, nell’anno 2019 € 114.823,69 e nell’anno 2020 € 206.643,00, rimane aperto un credito pari a € 61.123,34;
- assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “PRISMA” progetto d’inclusione sociale per persone in situazione di marginalità, pari ad € 532.131,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 234.287,65, nell’anno 2020 € 244.630,25, rimane aperto un credito pari a € 53.213,10;
- assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “POINT” progetto d’inclusione socio-lavorativa per persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria, pari ad € 120.632,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 57.067,16, nell’anno 2020 € 29.674,32, nell’anno 2021 € 21.827,32, rimane aperto un credito pari a € 12.063,20;
- assegnazione, con DD 18284/2018, delle risorse per il progetto “SVOLTA” progetto d’inclusione socio-lavorativa per persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria, pari ad € 201.365,00 di cui rimosse nell’anno 2019 € 82.954,32, nell’anno 2020 € 77.081,47, nell’anno 2021 € 21.192,71 rimane aperto un credito pari a € 20.136,50;
- assegnazione, con DD 17488/2019, delle risorse per il progetto “PODAD – Prato Demenze a Domicilio” progetto per il sostegno alle famiglie per persone con limitazioni dell’autonomia pari ad € 843.683,00, di cui rimosse nell’anno 2020 € 560.017,21 e nell’anno 2021 € 199.297,49, rimane aperto un credito pari a € 84.368,30;
- assegnazione, con DGRT 511/2021, di contributi per l’emergenza COVID – 19 per il SAD per € 154.974,00 e con DGRT 645/2021, di contributi per l’emergenza COVID per strutture semiresidenziali anziani e disabili per € 289.500,00, per complessivi € 444.474,00;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all’interno del progetto denominato “Outsiders” 2019-2020-2021 di cui alla DGRT 1587/2019 per € 120.000,00, di cui rimosse nell’anno 2020 € 40.000,00, rimane aperto un credito pari a € 80.000,00;
- assegnazione, con DD 9089/2018, delle risorse per il progetto “Caffè ed Atelier Alzheimer” nell’ambito delle azioni innovative e sperimentali per la demenza, pari ad € 14.500,00 di cui

- riscosse nell'anno 2018 € 7.250,00, rimane aperto un credito pari a € 7.250,00;
- assegnazione, con DD 13442/2018 e DD 14674/2018, delle risorse per il progetto “GAP in Toscana” nell'ambito delle azioni progettuali per il contrasto al Gioco d'Azzardo per € 67.707,06 di cui riscosse nell'anno 2018 € 40.624,24, rimane aperto un credito pari a € 27.082,82;
 - assegnazione, con DGRT 13060/2020, delle risorse per il progetto “Fondi Famiglia” sull'area della prevenzione della genitorialità vulnerabile, pari ad € 40.000,00 e con DGRT 1569/2020 pari ad € 40.000,00 di cui riscosse nell'anno 2020 € 32.000,00, rimane aperto un credito pari a € 48.000,00;
 - assegnazione, con DD 17599 del 27/10/2020, delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto “Assistenza di Rete per vittime di violenza di genere nel territorio pratese” denominato ARIANTA 3 per complessivi € 93.746,59, di cui riscosse nell'anno 2020 € 46.873,30, nell'anno 2021 € 28.123,98, rimane aperto un credito pari a € 18.749,31;
 - assegnazione, con DGRT 814/2020, delle risorse per la realizzazione del progetto vita indipendente ministeriale “InAut – Indipendenza e Autonomia” per complessivi € 307.000,00, di cui riscosse nell'anno 2020 € 80.000,00, nell'anno 2021 € 147.000,00 rimane aperto un credito pari a € 80.000,00;
 - assegnazione, con DD 21665 del 29/11/2021, delle risorse per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto “Assistenza di Rete per vittime di violenza di genere nel territorio pratese” denominato ARIANTA 4 per complessivi € 45.256,36, di cui riscosse nell'anno 2021 € 22.628,18, , rimane aperto un credito pari a € 22.628,18;
 - assegnazione, con DD 16948 del 10/09/2021, delle risorse relative al Piano Investimenti pari a € 18.700,00;
 - assegnazione, con DD 21750 del 30/12/2020, delle risorse per la realizzazione, nell'ambito delle “azioni di sostegno integrativa rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19”, del progetto “HELP & CARE” per complessivi € 1.544.639,00, di cui riscosse nell'anno 2021 € 1.390.175,10 rimane aperto un credito pari a € 154.463,90;
 - assegnazione, con DD 20613 del 13/11/2020, delle risorse per la realizzazione, nell'ambito dei

“servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili”, del progetto “PASCAL” per complessivi € 951.533,00, di cui rimosse nell’anno 2021 € 393.038,50 rimane aperto un credito pari a € 558.494,50;

- assegnazione, con DD 11622 del 18/06/2021, delle risorse per la realizzazione, nell’ambito dei “servizi di cura domiciliare”, del progetto “DOMUS” per complessivi € 872.962,01, di cui rimosse nell’anno 2021 € 349.184,80 rimane aperto un credito pari a € 523.777,21.

I crediti verso la Regione Toscana riconducibili al progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente (€ 1.213.376,77) sono articolati come segue:

- assegnazione di risorse relative al “Fondo per le Non Autosufficienze destinato alle disabilità gravissime”, di cui alla DGRT n.680 del 13/06/2022, destinate a finanziare gli interventi per le gravissime disabilità delle persone non autosufficienti per l'anno 2021 per € 1.213.376,77.

I crediti verso il Ministero (€ 417.715) si riferiscono:

- all’assegnazione, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, di risorse per complessivi € 872.652,00 per l’attuazione del progetto “PON-SIA” di cui rimosse nell’anno 2018 € 130.897,80, nell’anno 2020 € 499.137,45, nell’anno 2021 € 81.389,93, rimane aperto un credito pari a € 161.226,82;
- all’assegnazione, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, di risorse per complessivi € 256.488,00 per l’attuazione del progetto “MURIELLA”.

I crediti verso Comuni (€ 351.604) si riferiscono:

- al credito verso l’ente consorziato Comune di Montemurlo per i servizi sociosanitari pari a € 139.312,40;
- al credito verso l’ente consorziato Comune di Montemurlo per i servizi socioassistenziali pari a € 76.046,95;
- al credito verso il Comune di Carmignano per il rimborso del costo del personale per € 38.515,20;
- al credito verso il Comune di Montemurlo per il rimborso del costo del personale per €

35.301,30;

- al credito verso il Comune di Poggio a Caiano per il rimborso del costo del personale per € 38.814,85;
- al credito verso il Comune di Prato per il recupero delle compartecipazioni per € 23.613,14.

I crediti verso la ASL (€ 260.873) sono articolati come segue:

- quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute per € 110.946,90 relativa a:
 - premio stimato 2018 (50% costo) pari € 14.042,27;
 - premio stimato 2019 (50% costo) pari € 13.622,66;
 - premio stimato 2020 (50% costo) pari a € 13.622,66;
 - quota per l'anno 2021 pari a € 69.659,31;
- importo dovuto per il rimborso dei Trasporti Sociali ex art.26 per l'anno 2021 pari a € 37.320,90;
- importo dovuto per il rimborso dei trasporti sociali a seguito emergenza COVID-19 pari a € 22.958,40;
- importo dovuto per il rimborso di quota parte degli assistenti sociali con funzioni sociosanitarie pari a € 83.337,40;
- importo dovuto quale contributo da parte della AUSL per il progetto SEUS pari a € 530,46;
- importo dovuto per il rimborso della quota parte sanitaria relativa al modulo rinforzato per minori dei Comuni di Carmignano e di Vernio pari a complessivi € 5.779,35.

I crediti verso Enti Pubblici (€ 435.572) si riferiscono ai crediti verso l'Inps per l'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015, D.A. n.3 del 25/01/2016, D.A. n.15 del 30/05/2016, D.A. n.17 del 21/07/2017 e Provvedimento n.10 del 08/08/2017) che prevede il rimborso da parte dell'INPS delle spese gestionali rendicontate ed il rimborso delle spese integrative sostenute. Le spese gestionali del 2021 sono pari a € 176.897,31, le spese integrative del 2021 sono pari a € 373.523,42. Devono ancora essere

rimborsate per l'anno 2021 per 435.571,54.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.542.029 (€ 7.595.017 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	7.594.249	0	768	7.595.017
Variazione nell'esercizio	947.189	0	(177)	947.012
Valore di fine esercizio	8.541.438	0	591	8.542.029

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2021 non risultano iscritti ratei e risconti attivi.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 253.996 (€ 251.946 nel precedente esercizio) corrispondente alle altre Riserve (pari a € 251.946) e all'utile dell'esercizio corrente pari a Euro 2.050.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	231.905	0	0	
Totale altre riserve	231.905	0	0	20.041
Utili (perdite) portati a nuovo	19.137	0	(19.137)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	904	0	(904)	
Totale Patrimonio netto	251.946	0	(20.041)	20.041

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		251.946
Totale altre riserve	0	0		251.946
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio			2.050	2.050
Totale Patrimonio netto	0	0	2.050	253.996

Le altre Riserve pari a Euro 251.946 si riferiscono: quanto a Euro 20.000 all'utile 2010 e sono riserve vincolate al Fondo di Solidarietà (la cui origine e il cui funzionamento sono illustrati al paragrafo successivo) e quanto a Euro 231.946 alla sommatoria dei risultati di esercizio degli anni precedenti ed in particolare: quanto a Euro 235.371 all'utile 2004, quanto a Euro 48.436 all'utile 2005, quanto a Euro 5.701 all'utile 2006, quanto a *meno* Euro 204.534 alla perdita 2007, quanto a *meno* Euro 51.045 alla perdita 2008, quanto a *meno* Euro 19.132 alla perdita 2009, quanto a Euro 4.339 all'utile 2010, quanto a Euro 41.499 all'utile 2013, quanto a Euro 44.720 all'utile 2014, quanto a Euro 47.909 all'utile 2015, quanto a Euro 30.100 all'utile 2016, quanto a Euro 24.800 all'utile 2017, quanto a Euro 7.800 all'utile 2018, quanto a Euro 15.078 all'utile 2019 e quanto a Euro 904 all'utile 2020.

Il "Fondo di Solidarietà Istituzionale" è stato istituito inizialmente con delibera dell'assemblea n. 19 del 16/05/2011 per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali potrebbe trovarsi i singoli Enti Consorziati, è stato rivisto con delibera dell'assemblea n.3 del 14/02/2014 ed è stato da ultimo ridimensionato con delibera dell'assemblea n.30 del 29/12/2016. L'importo attuale di tale fondo è ora stabilito in Euro 150.000 (vedi anche il paragrafo "Fondo per rischi e oneri"). Le caratteristiche con cui è stato istituito sono: una gestione unitaria del medesimo, quindi non ripartizione tra i Comuni delle risorse, né addebito al Comune /Comuni utilizzatore/i; un impiego esclusivo per i casi, di volta in volta individuati dal Coordinatore sociale della SdS Area Pratese, su relazione scritta dell'Assistente Sociale e dell'Amministrativo di competenza; autorizzazione della Giunta all'utilizzo; informazione scritta ed

immediata al referente del Comune di residenza dell'utente in merito all'intervento attivato a carico del Fondo (da parte dell'Ente/organismo che, in quel momento, ha la gestione dei servizi); durata massima del singolo intervento tre mesi, durante i quali il Comune interessato, nel caso il progetto sia a più lungo termine, dovrà individuare idonee soluzioni e reperire le necessarie risorse nell'ambito delle normali attività relative alla gestione dei servizi (a regime) associati; importo massimo fruibile per singolo intervento, ed indipendentemente dalla durata del medesimo € 20.000,00.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 130.000 (€ 130.000 nel precedente esercizio). Tale importo, assieme alla voce del Patrimonio Netto "altre Riserve" destinata per Euro 20.000 a tale Fondo, costituisce il "Fondo di solidarietà Istituzionale" pari quindi a complessivi € 150.000.

La costituzione di questo fondo di solidarietà sociale (costituito a seguito di un'esigenza dei Comuni consorziati) è stata approfondita al paragrafo "Patrimonio netto".

Sono state imputate al fondo rischi oneri futuri le risorse, per Euro 55.000,00, derivanti dalla seconda attuazione del PISR 2007-2010 e, per Euro 126.000, derivanti dal Frass 2016 e destinate, con delibera dell'assemblea della SdS n.9/2011 e con delibera della SdS n.32/2016, al Fondo di Solidarietà sociale e poi utilizzate nel 2016 per Euro 51.000.

TFR

La SdS al 31/12/2021 non ha dipendenti per i quali compete l'accantonamento diretto al Fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.967.814 (€ 13.742.805 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti v/Comuni	5.075.572	5.123.106	47.534
Debito v/Ausl	3.594.009	3.413.199	- 180.810
Debiti v/fornitori	1.023.819	1.263.247	239.428
Debiti tributari	30.069	28.201	- 1.868
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2	9	7
Altri debiti	4.019.335	5.140.052	1.120.717
Totali	13.742.806	14.967.814	1.225.008

Il saldo pari ad € 14.967.814 è così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti v/Comuni – servizi socioassistenziali	22.311	0	0	22.311
Debiti v/Comuni – anticipi da Enti Consorziati	1.775.679	0	0	1.775.679
Debiti v/Comuni – Comune di Prato per Fondi Regionali	3.325.116	0	0	3.325.116
Debiti v/ASL – Ente Gestore ASL	890.732	0	0	890.732
Debiti v/ASL – Fondi Regionali	2.378.368	0	0	2.378.368
Debiti v/ASL – anticipi spese funzionamento	144.099	0	0	144.099
Debiti v/fornitori	1.263.247	0	0	1.263.247
Debiti tributari	28.201	0	0	28.201
Debiti v/istituti previdenziali	9	0	0	9
Altri debiti – personale assegnato/comandato	538.581	0	0	538.581

Altri debiti - F.di vincolati da assegnare	4.601.360	0	0	4.601.360
Altri debiti	111	0	0	111
<i>Totale</i>	14.967.814	0	0	14.967.814

In particolare si specificano meglio le seguenti voci:

- i debiti verso Comuni – servizi socioassistenziali (€ 22.311) si riferiscono alla somma, proveniente dalla ASL, dovuta al Comune di Prato per i trasporti ex art.26;

- i debiti verso Comuni – anticipi da Enti Consorziati (€1.775.679) rappresentano l'avanzo delle somme versate dai Comuni Enti Consorziati quali anticipi per i servizi socioassistenziali, per i servizi sociosanitari e per le spese di funzionamento rispetto alla spesa effettiva (nel dettaglio: € 130.682 dal Comune di Cantagallo, € 407.474 dal Comune di Carmignano, € 200.688 dal Comune di Poggio a Caiano, € 583.681 dal Comune di Prato, € 235.900 dal Comune di Vaiano, € 217.255 dal Comune di Vernio);

- i debiti verso Comuni – Comune di Prato per Fondi Regionali (€ 3.325.116) sono rappresentati:

- per € 1.088.041 dalle somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2021 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS 2021 e da questa riattribuite al Comune di Prato in quanto Ente gestore dei servizi socioassistenziali per il solo Comune di Prato;
- per € 180.413 dalle somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2021 quale riparto delle somme derivanti dal Fondo di Solidarietà Interistituzionale (FRAS) e da questa riattribuite al Comune di Prato in quanto Ente gestore dei servizi socioassistenziali per il solo Comune di Prato;
- per € 7.855 dalle somme rimborsate dalla Provincia di Prato alla SdS per l'assistenza scolastica degli alunni con disabilità delle scuole superiori per il Comune di Poggio a Caiano;
- per € 209.056 dalle somme rimborsate dalla Provincia di Prato alla SdS per l'assistenza scolastica degli alunni con disabilità delle scuole superiori per il Comune di Prato;

- per € 7.566 dalle somme rimborsate dalla Provincia di Prato alla SdS per l'assistenza scolastica degli alunni con disabilità delle scuole superiori per il Comune di Vernio;
- per € 872.652 quale somma assegnata, attraverso il Fondo Sociale Europeo programmazione 2014-2020, per l'attuazione del progetto "PON-SIA avviso 3" alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato in quanto ente attuatore (DA n.3/2018);
- per € 959.533 quale somma assegnata dalla Regione Toscana e dal Ministero alla SdS, per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà annualità 2019 e 2020, e da questa riattribuita al Comune di Prato secondo la rimodulazione di cui alla Provvedimento del Direttore n.38/2022;

- i debiti verso ASL – Ente Gestore ASL (€ 890.732) rappresentano il residuo del debito relativo al costo del servizio sociosanitario sostenuto dall'Ente gestore per tutti i Comuni ed escluso quanto coperto da Fondi regionali e dalle partecipazioni, e al netto degli anticipi versati all'Ente gestore per i suddetti Comuni (nel dettaglio: € 7.783 per il Comune di Cantagallo, € 160.975 per il Comune di Carmignano, € 167.534 per il Comune di Montemurlo, € 2.101 per il Comune di Poggio a Caiano, € 446.900 per il Comune di Prato, € 72.588 per il Comune di Vaiano, € 32.851 per il Comune di Vernio);

- i debiti verso ASL –per Fondi Regionali (€ 2.378.368) sono rappresentati:

- per € 45.489 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS nell'ambito del Fondo Sociale Regionale e da questa riattribuita alla ASL per finanziare i servizi di "dimissioni protette";
- per € 70.250 quale somma residua assegnata alla AUSL per Vita Indipendente Ministeriale 2020;
- per € 1.213.377, rappresentano il residuo delle risorse del Fondo Non Auto per le gravissime disabilità assegnate dalla Regione alla SdS e da questa riattribuita alla ASL per l'annualità 2021;
- per € 289.500 quale indennità assegnata dalla Regione Toscana alla SdS e da questa riattribuita alla ASL a seguito dell'emergenza COVID-19 per la gestione delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità;
- per € 383.750 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 814/2020) alla SdS e da

questa riattribuita alla AUSL (Provvedimento Direttore n.244/2021) per la realizzazione del progetto, a valere sul Fondo Non Autosufficienza, all'interno del progetto denominato "Indipendenza e Autonomia - InAut";

- per € 165.804 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 212/2021) e da questa riattribuite alla AUSL per il sostegno del ruolo di cura del CAREGIVER familiare;
- per € 120.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 1587/2019) alla SdS e da questa riattribuita alla AUSL per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "Outsiders", per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- per € 22.490 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 865/2016) alla SdS (€ 54.080), e da questa riattribuita alla ASL, per la realizzazione delle azioni progettuali all'interno del progetto denominato "ADA", di cui pagate nell'anno 2019 € 31.590;
- per € 67.707 quale somma impegnata con Provvedimento del Direttore n.3/2019 nei confronti della AUSL per il progetto "GAP";

- i debiti verso ASL –per Anticipi da Ente Consorziati per spese di funzionamento (€ 144.099) rappresentano l'avanzo delle somme versate dalla Asl, quale Ente Consorziato, per anticipi per le spese di funzionamento rispetto alla spesa effettiva;

- i debiti verso fornitori (€ 1.263.247) sono rappresentati:

- per € 17.154 da debiti verso fornitori per spese di funzionamento;
- per 7.320 da debiti verso fornitori dei servizi socioassistenziali per minori;
- per 19.265 da debiti verso fornitori dei servizi trasporti sociali;
- per € 42.721 da debiti verso fornitori dei vari progetti (nel dettaglio: € 682 per il progetto PIPPI, € 12.567 per il progetto HCP, € 20.899 per il progetto ARIANTA, € 6.134 per il progetto HELP & CARE, € 2.438 per il progetto PASCAL);
- per € 1.176.787 per fatture da ricevere (nel dettaglio: € 17.005 relative al compenso del Collegio Sindacale; € 15.394 relative al compenso dello studio Mazzone; € 24.111 relative ai trasporti sociali, € 3.323 relative agli affidi, € 26.098 relative agli assegni di cura, € 37.012 per il

sostegno educativo minori, € 3.695 relative a spazio incontro, € 81.964 relative ai residenziali minori, € 7.667 relative ai semiresidenziali minori, € 14.585 relative agli interinali, € 29.661 relative al progetto PASCAL, € 6.771 relative al SAD Covid19, € 15.561 relative al progetto SEUS, € 9.308 per la marginalità, € 111.928 per il progetto HELP & CARE, € 55.375 relative al progetto HCP, € 89.961 per il SAD, € 41.954 relative al progetto MADE IN PO, € 64.539 relative al progetto DOMUS, € 186.148 relative al progetto DOPO DI NOI, € 39.539 relative al progetto PRISMA, € 10.519 relative ai Fondi Famiglia, € 1.010 relative alle gare, € 3.660 relative al sito web, € 151.251 relative personale ASL, € 85.239 relative apersonale ASL con funzioni socioassistenziali, € 2.538 relative a consulenze legali, € 19.788 relative agli istituti scolastici, € 19.561 relative al progetto Café Alzheimer, € 1.623 relativa al canone manutenzione informatica);

- i debiti tributari (€ 28.201) si riferiscono a Irap, ritenute IRPEF, contributi previdenziali e Iva split;
- gli altri debiti – personale assegnato/comandato (€ 538.581) si riferiscono: per € 84.661 al Comune di Carmignano, per € 73.470 al Comune di Montemurlo, per € 76.006 al Comune di Poggio a Caiano, per € 194.764 al Comune di Prato, per € 51.542 alla Regione Toscana, per € 58.137 al Comune di Firenze;
- gli altri debiti - Fondi vincolati da assegnare (€ 4.601.360) sono rappresentati da somme assegnate alla SdS per la realizzazione di progetti e/o servizi che ancora devono essere iniziati e/o conclusi e i cui soggetti destinatari sono da individuare. Nel dettaglio sono:
 - per € 328.262 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DD 2803/2018 e DD 4899/2020) per il progetto “DOPO DI NOI” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
 - per € 5.315 quali somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2018 (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del Direttore n.27 del 26/06/2019, destinate al cofinanziamento da parte della SdS di progetti;
 - per € 28.905 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2018 (da ultimo DGRT 635/2019) e, con Provvedimento del Direttore n.27 del 26/06/2019, destinate a progetti innovativi da individuare;
 - per € 12.717 quali somme residue assegnate dalla Regione Toscana (DD 17569/2017, DD 17156/2018 e DD 14714/2019) alla SdS nell’ambito di piani di investimento da realizzare da

parte della SdS;

- per € 12.614 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DD 17488/2019) alla SdS nell'ambito del Progetto PODAD e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;
- per € 146.084 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DD 18284/2018) alla SdS per la realizzazione, con apposita ATS, dei progetti "PRISMA" (€85.782), "POINT" (€ 37.523) e "SVOLTA" (€ 22.777);
- per € 62.197 quali somme assegnate dalla Regione Toscana (DGRT 705/2020) alla SdS nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2019 (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) e destinate in parte al cofinanziamento da parte della SdS di progetti e in parte a progetti innovativi da individuare;
- per € 36.527 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 11052/2019) alla SDS per la promozione, prevenzione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza nell'ambito dei Fondi Famiglia (2019 per € 8.583, 2020 per € 27.944);
- per € 100.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 244/2021) alla SdS nell'ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2020 (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) e destinata alla realizzazione di progetti innovativi da individuare;
- per € 800.323 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DR 11622/2021) nell'ambito del sostegno ai servizi di cura domiciliare per il progetto "DOMUS" e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;
- per € 660.829 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DD 20613/2020) nell'ambito dei servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili per il progetto "PASCAL" e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;
- per € 111.460 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DD 21750/2020) nell'ambito dei servizi di sostegno alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid19 per il progetto "HELP & CARE" e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;
- per € 45.256 quale somma residua assegnata dalla Regione Toscana (DD 21665/2021) per il

progetto “ARIANTA 4” e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;

- per € 37.218 quale somma proveniente dal PIN PRATO (DA SdS 26/2021) nell’ambito del rafforzamento dei sistemi di assistenza all’infanzia per il progetto “CARING” e i cui soggetti erogatori dei servizi devono essere individuati;
- per € 4.700 quale somma dal Comune di Poggio a Caiano per il progetto “SAI”;
- per € 100.000 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 304/2022) alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2021 (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) e destinata alla realizzazione di progetti innovativi da individuare;
- per € 45.489 quale somma assegnata dalla Regione Toscana (DGRT 304/2022) alla SdS nell’ambito del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2021 (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) e destinata alla supervisione di assistenti sociali;
- per € 693.047 relativi al Fondo Povertà quota servizi 2019 (così come rimodulato con Provvedimento Direttore n.38/2022);
- per € 1.113.929 relativi al Fondo Povertà quota servizi 2020 e povertà estrema (così come rimodulato con Provvedimento Direttore n.38/2022);
- per € 256.488 relativi al finanziamento riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il progetto “MURIELLA”.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile Qui si precisa che nel bilancio al 31.12.2019 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 127.334 (€ 181.510 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 77.334, si riferiscono al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il

raggiungimento degli obiettivi anno 2018, per € 26.303, stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea SDS, al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2019, per € 25.516 e al compenso eventualmente dovuto al Direttore per il raggiungimento degli obiettivi anno 2020, per € 25.516.

I risconti, pari ad € 50.000, si riferiscono ai Contributi degli Enti Consorziati per l'anno 2013. Sono rappresentati da ricavi sospesi che potranno essere imputati a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi e, l'eventuale residuo, al momento dell'ultimazione del progetto a cui si riferiscono e a cui sono destinati.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

L'importo complessivo, pari a € 22.522.693, è rappresentato:

- per € 22.084.666 dai contributi della Regione Toscana, degli Enti Consorziati e di altri Enti imputati a conto economico al momento della rilevazione dei corrispondenti costi da parte SDS, per l'erogazione di servizi, per la realizzazione di progetti e per il funzionamento della SdS stessa, sia direttamente che attraverso l'Ente gestore ASL per i servizi sociosanitari e l'Ente Gestore Prato per i servizi socioassistenziali del solo Comune di Prato;
- per € 438.028 dalle compartecipazioni degli utenti sui servizi sociosanitari (€ 261.724) e sui servizi socioassistenziali (€ 176.304).

Nel dettaglio i contributi in c/esercizio, pari a Euro 22.084.666, sono composti dalle risorse:

- dalla Regione Toscana (€ 9.046.433) per:
 - Euro 1.712.086 per il Frass 2021, e in parte 2018 e 2019;
 - Euro 191.098 quale Fondo di Solidarietà Interistituzionale anno 2021;
 - Euro 3.631.025 quale Fondo per la Non Autosufficienza (sia over 65 che under 65) anno 2021;
 - Euro 375.854 nell'ambito del progetto "PODAD";
 - Euro 464.389 nell'ambito del progetto "DOPO DI NOI";
 - Euro 202.503 nell'ambito del progetto "PRISMA";
 - Euro 39.634 nell'ambito del progetto "POINT";

- Euro 59.833 nell'ambito del progetto "SVOLTA";
- Euro 8.700 nell'ambito del progetto "CAFFE' ATELIER ALZHEIMER";
- Euro 3.770 nell'ambito del progetto "VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE anno 2020";
- Euro 43.473 nell'ambito dei Fondi Famiglia;
- Euro 93.747 nell'ambito del progetto "ARIANTA 3";
- Euro 130.821 per il piano investimenti;
- Euro 1.433.179 per il progetto "HELP & CARE";
- Euro 290.704 per il progetto "PASCAL";
- Euro 72.639 per il progetto "DOMUS";
- Euro 270.020 per l'emergenza COVID-19;
- Euro 22.958 per trasporti Covid;
- dai Comuni (€ 12.038.003) per:
 - Euro 6.421.881 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi sociosanitari che ha quale Ente gestore l'ASL (in particolare Euro 78.033 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 335.102 relativi al Comune di Carmignano, Euro 487.558 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 139.101 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 4.976.650 relativi al Comune di Prato, Euro 259.837 relativi al Comune di Vaiano e Euro 145.601 relativi al Comune di Vernio);
 - Euro 5.137.261 da contributi dagli Enti consorziati per i servizi socioassistenziali, sia gestiti direttamente dalla SdS che, per il solo Comune di Prato, con Ente gestore il Comune di Prato (in particolare Euro 20.382 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 173.467 relativi al Comune di Carmignano, Euro 496.745 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 81.006 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 4.324.212 relativi al Comune di Prato, Euro 3.843 relativi al Comune di Vaiano e Euro 37.605 relativi al Comune di Vernio);
 - Euro 478.861 da contributi dai Comuni consorziati per le "spese di funzionamento" (in particolare Euro 5.746 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 27.581 relativi al Comune di Carmignano, Euro 34.979 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 18.531 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 362.073 relativi al Comune di Prato, Euro 18.675 relativi al Comune di Vaiano e Euro 11.277 relativi al Comune di Vernio);
- dalla ASL (€ 282.495) per:

- Euro 37.321 da contributi per trasporti disabili ex art.26;
- Euro 5.779 dal modulo rinforzato;
- Euro 239.395 da contributi quale Ente consorziato per le “spese di funzionamento”;
- da altri Enti Pubblici (€ 717.735) per:
 - Euro 553.988 dai rimborsi da parte dell'INPS che spettano alla SdS relativamente alle spese integrative del progetto Home Care Premium;
 - Euro 163.746 da contributi dalla Provincia di Prato per la convenzione assistenza scolastica disabili istituti superiori.

Costi della produzione

L'importo complessivo, pari a € 22.550.438, è rappresentato quanto a Euro 9.913.323 da costi per l'acquisto di servizi sanitari (di cui Euro 8.270.153 relativi a servizi sanitari da pubblico e Euro 1.643.170 relativi a servizi sanitari da privato), quanto a Euro 11.755.493 da costi per l'acquisto di servizi non sanitari (di cui Euro 9.275.323 relativi a servizi non sanitari da pubblico e Euro 2.480.170 relativi a servizi non sanitari da privato), quanto a Euro 558.188 da costi per il personale del ruolo amministrativo, quanto a Euro 220.284 da oneri diversi di gestione e quanto a Euro 102.991 da ammortamenti.

Nel dettaglio:

- gli acquisti di servizi sanitari da pubblico, pari a Euro 8.270.153, sono composti per:
 - Euro 6.749.133 dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL coperto con i contributi degli Enti consorziati alla SdS per Euro 6.421.881 (in particolare Euro 78.033 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 335.102 relativi al Comune di Carmignano, Euro 487.558 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 139.101 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 4.976.650 relativi al Comune di Prato, Euro 259.837 relativi al Comune di Vaiano e Euro 145.601 relativi al Comune di Vernio), con le compartecipazioni degli utenti per Euro 261.724 e con le somme rimborsate dalla Provincia per Euro 65.529;
 - Euro 1.521.020: dal costo rendicontato dall'Ente gestore ASL relativo ai servizi Non Auto per Euro 1.371.020 (in particolare Euro 17.465 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 84.687 relativi al Comune di Carmignano, Euro 83.748 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 46.004 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.076.104 relativi al Comune di Prato,

- Euro 32.053 relativi al Comune di Vaiano e Euro 30.959 relativi al Comune di Vernio), dalla quota sanitaria delle RSA per Euro 130.000 e dal progetto “dopo l’ospedale meglio a casa” per Euro 20.000;
- gli acquisti di servizi sanitari da privato, pari a Euro 1.643.170, sono riferiti al costo per il progetto “Home Care Premium” per Euro 553.988 e al costo per il progetto “HELP & CARE” per Euro 716.589, al costo per il progetto “ PASCAL” per Euro 290.704, al costo per il progetto “DOMUS” per Euro 43.584, al costo interni RSA Covid per Euro 38.305;
 - gli acquisti di servizi non sanitari da pubblico (socioassistenziali), pari a Euro 9.275.323, sono composti per:
 - Euro 7.165.318 dal costo relativo alla gestione dei servizi socioassistenziali, sia diretta da parte della SDS per tutti i Comuni, eccetto Prato, che da parte dell’Ente Gestore Comune di Prato per il solo Comune di Prato (nel dettaglio: Euro 44.382 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 283.651 relativi al Comune di Carmignano, Euro 646.959 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 152.571 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 5.893.082 relativi al Comune di Prato, Euro 67.607 relativi al Comune di Vaiano e Euro 77.066 relativi al Comune di Vernio) e coperto con: i contributi della Regione Toscana Frass (incluso il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) per Euro 1.716.603, i contributi degli Enti consorziati della SdS per Euro 5.137.261, i contributi dalla ASL per i trasporti per € 60.279, il modulo rinforzato per Euro 5.779 e le compartecipazioni per € 176.304;
 - Euro 2.110.005 dal costo relativo alla gestione dei servizi socioassistenziali Non Auto, sia diretta da parte della SDS per tutti i Comuni, eccetto Prato, che da parte dell’Ente Gestore Comune di Prato per il solo Comune di Prato (nel dettaglio: Euro 18.978 relativi al Comune di Cantagallo, Euro 91.171 relativi al Comune di Carmignano, Euro 88.841 relativi al Comune di Montemurlo, Euro 101.071 relativi al Comune di Poggio a Caiano, Euro 1.707.014 relativi al Comune di Prato, Euro 83.692 relativi al Comune di Vaiano e Euro 19.238 relativi al Comune di Vernio);
 - gli acquisti di servizi non sanitari da privato, pari a Euro 2.480.170, sono riferiti
 - al costo per il progetto “Podad” per 375.854, al costo per il progetto “Dopo di Noi” per Euro 520.389, al costo per il progetto “Prisma” per Euro 202.503, al costo per il progetto “Point” per

- Euro 39.634, al costo per il progetto “Svolta” per Euro 59.833, al costo per il progetto “Caffè e Atelier Alzheimer” per Euro 32.161, al costo per il Piano Investimenti per Euro 4.000, al costo per il progetto “Vita indipendente ministeriale” per Euro 11.503, al costo per fondi famiglia (psicologo) per Euro 31.417, al costo per fondi famiglia (assistentze sociale – educatore) per Euro 12.056, al costo per il progetto “SEUS” per Euro 90.588, al costo per il progetto “ARIANTA” per Euro 93.747, al costo per il progetto “HELP & CARE” per Euro 716.589, al costo per il progetto “DOMUS” per Euro 29.056, al costo per i servizi conseguenti all’emergenza COVID-19 (SAD) per Euro 231.715, ai rimborsi ad istituti scolastici, in base alla convenzione con la Provincia di Prato per assistenza scolastica disabili istituti superiori, per Euro 29.126;
- il costo per il personale del ruolo amministrativo, pari a Euro 558.188, è composto per:
 - Euro 172.200 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Prato;
 - Euro 128.687 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla ASL;
 - Euro 38.169 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Montemurlo;
 - Euro 58.137 dal rimborso del costo del personale assegnato dal Comune di Firenze;
 - Euro 51.542 dal rimborso del costo del personale assegnato dalla Regione Toscana;
 - Euro 48.427 dal costo per il lavoro interinale a supporto dell’attività della SdS;
 - Euro 61.025 dal 50% del costo del direttore della SdS a carico di tutti gli Enti consorziati.
 - il costo per gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 220.284, è composto per:
 - Euro 15.394 dal compenso professionale per consulenza contabile e tributaria;
 - Euro 10.150 per la consulenza e supporto legale;
 - Euro 33.625 dal compenso al collegio sindacale;
 - Euro 1.623 dalle spese informatiche;
 - Euro 4.693 per la convenzione PO-NET;
 - Euro 3.664 per eventi vari;
 - Euro 37.060 per manutenzioni e acquisto materiali;
 - Euro 26.996 per consulenze per gare, spese contrattuali e incentivi per stazione appaltante;
 - Euro 85.239 dal rimborso del personale (AUSL) per la gestione sociale;
 - Euro 1.840 per spese varie;
 - il costo per gli ammortamenti, pari a Euro 102.991, è composto per Euro 7.930

dall'ammortamento del software e per Euro 95.061 dall'ammortamento dei mobili e arredi.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo dei proventi e oneri straordinari è pari a Euro 38.442 (sopravvenienze attive) .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte ☐ anti ☐ ☐ pate	Proventi (Oneri) trasparenza ☐
IRAP	8.647	☐	0	0
Totali	8.647	0	0	0

L'Irap dell'esercizio si riferisce all'imposta dovuta sul compenso del Direttore per la parte che rimane a carico della Società della Salute.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 e di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 2.050,45 ad incremento del Fondo Riserva.

Prato, 20 giugno 2022

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese

Lorena Paganelli